



ATTANASI CON «LA RAGAZZA DI MARSIGLIA»
POSTORINO CON «LE ASSAGGIATRICI»
E RIGHETTO CON «L'ULTIMA PATRIA»
SONO I FINALISTI DEL PREMIO MANZONI

Fax 081 7947364
cultura@ilmattino.it

M | **MACRO**

Venerdì 29 Giugno 2018
ilmattino.it

Lo scrittore americano ospite delle «Conversazioni» di Capri, aperte oggi a Tragara dalla moglie Vendela Vida «Su quest'isola con la mia famiglia a parlare di "happyness": impossibile non sentirmi appagato, anzi molto di più»

PANORAMA LETTERARIO
Piazzetta Tragara con il pubblico delle «Conversazioni». A sinistra, lo scrittore americano Dave Eggers

Ugo Cundari

Dave Eggers, ospite domani delle «Conversazioni» di Capri, si è interrogato spesso sulla felicità, tema conduttore di questa tredicesima edizione della kermesse letteraria, ideata da Antonio Monda e Davide Azzolini. Eggers, autore nel 2001 del fortunato *L'opera struggente di un formidabile genio* (Mondadori), è stato candidato al premio Pulitzer per la saggistica e inserito dal «Times» al dodicesimo posto nella classifica dei cento libri migliori del decennio. Di recente ha pubblicato *Eroi della frontiera*, sempre per Mondadori.

Eggers, anche in questo suo ultimo libro ci sono molti passaggi dedicati ad approfondire la natura della felicità. Ma lei si sente felice?

«Certo. Sto per sbarcare a Capri con la mia famiglia, come potrei non esserlo?».

Dunque in questo mondo, in questo tempo, si può davvero essere felici?

«Ovviamente, bisogna però mettersi d'accordo sulla definizione da dare alla parola felicità, e non è una cosa semplice».

Per lei che cosa è?

«Mettersi al comando di un piccolo motoscafo, navigare lungo la costa sarda con tua moglie e i tuoi figli. Gettare l'ancora al largo di Torre delle Stelle e fare tante immersioni nelle acque cerulee. Poi tornare a bordo, mangiare melone e leggere Joseph Heller».

Sembra che la sua personale felicità sia legata a un momento particolare.

«C'è un tempo e c'è un luogo per ogni tipo di felicità – e quindi possono essere molte le occasioni. Io stesso inizio il mio ultimo romanzo con una distinzione tra due generi ben precisi di felicità. Quella che possiamo definire appagata, ossia la felicità che nasce da un

lavoro ben fatto alla luce del sole, da anni di sforzi proficui. Insomma quella che dopo lascia stanchi e contenti, circondati da familiari e amici, pieni di soddisfazione e pronti al meritato riposo: sonno o morte che sia. Questa è una».

Quale è l'altra?

«Poi c'è la felicità della tua catapecchia. La felicità di essere solo e sbronzato di vino rosso, sul sedile del passeggero di un camper decrepito, parcheggiato chissà dove nel profondo sud dell'Alaska, fissare uno scarabocchio nero di alberi, con la paura di andare a dormire perché temi che da un momento all'altro qualcuno sfon-

Eggers: «La felicità? Un bicchiere di vino»



di la serratura giocattolo della porta del camper e uccida te e i tuoi due figlioletti che dormono su in cuccetta».

È quello che scrive in «Eroi della frontiera».

«Già, quello che non dico è che il trucco è sapere quando sei felice. Ma è un trucco che si impara molto difficilmente».

Per scrivere bisogna essere felici o avere un animo malinconico?

«Dipende. Io e la mia famiglia eravamo a Cagliari l'altra sera, ci stavamo gustando una bella cenetta nella città vecchia, quando ho visto alcuni gatti che si rincorrevano da un balcone all'altro. Mi è venuta voglia di scrivere un libro per bambini che potrebbe svolger-

si lì e con quei gatti per protagonisti. Già mi vedo il titolo stampato, potrebbe essere «I gatti di Cagliari». L'ispirazione allora mi è venuta da un posto felice. Ma non è sempre così. O almeno non lo è per il libro che sto scrivendo».

Ci anticipa qualcosa?

«Non posso, ammetto però

«STO SCRIVENDO UN ROMANZO DETTATO DALL'INDIGNAZIONE UN CARBURANTE CHE ASSICURA FIAMME MOLTO ALTE»

che il romanzo su cui sto lavorando è concepito da un luogo che ti scatena l'indignazione. I romanzi vengono spesso in posti simili. Richiedono molto tempo per essere scritti e un sacco di energia. L'indignazione è un carburante che, una volta incendiato, brucia a lungo e di fiamme molto intense».

Intanto, oggi, alle 19, nella piazzetta Tragara ad aprire la rassegna sarà la moglie di Eggers, Vendela Vida. Domenica tocca all'anglo-nigeriana Helen Oyeyemi, autrice di *White is for witching*, Premio Somerset Maugham nel 2010. Nel prossimo weekend sono attesi Ian Buruma, Benjamin Taylor e, soprattutto, David Mamet.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



AVEVA 77 ANNI
Domenico Losurdo

Addio a Losurdo filosofo, storico e comunista

È scomparso, a 77 anni, stroncato da un tumore al cervello, Domenico Losurdo. Nato nel 1941, a Sannicandro, in Puglia, ma stabilitosi in provincia di Pesaro fin dai primi anni Sessanta, è stato storico e filosofo, militante comunista, marxista per formazione e metodo, docente, docente di Storia della filosofia e poi professore emerito all'università di Urbino.

Studiose polemico e saggista prolifico, si era occupato molto della Cina, ma anche di Stalin, di cui era un ammiratore, sia pur critico, sottolineandone il ruolo di grande protagonista della lotta mondiale al nazifascismo. Tra i suoi libri: *La comunità, la morte, l'Occidente* (1991), *Il revisionismo storico. Problemi e miti* (1996), *Nietzsche, il ribelle aristocratico* (1997), *Contro storia del liberalismo* (2005), *Il linguaggio dell'Impero* (2007), *La lotta di classe. Una storia politica e filosofica* (2015), il più recente *Il marxismo occidentale* (2017), di cui aveva dettato anche il sottotitolo: «Come nacque, come morì, come può rinascere».

Aveva tenuto la sua ultima apparizione pubblica il 7 aprile ad Ancora, una conferenza su «Marxismo e comunismo a 200 anni dalla nascita di Marx».

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Teatri & Concerti



ASSOCIAZIONE
ALESSANDRO SCARLATTI

Domenica 1 ore 19,45
Chiesa dell'Immacolata al Vomero.
Ciclo fuori abbonamento.
"Organi storici della Campania".
Lars Frederiksen, organo.
Musiche di Scheidemann, Weckmann,
Buxtehude, Bach, Mendelssohn.

Teatro
Cinema
Danza
Musica

Legalmente www.legalmente.net

Milano

Tel. 02477971 - Fax 0247797244

Roma

Tel. 0637708486-424 - Fax 0637708415

Napoli

Tel. 0812473111 - Fax 0812473220

Lecce

Tel. 08322781 - Fax 0832278222

PER LA PICCOLA PUBBLICITÀ E NECROLOGIE su

IL MATTINO

RIVOLGERSI A:

PIEMME

◆ NAPOLI - Centro

Sportello Sede Via G. Arcofio 64
(palazzo Il Mattino)
Tel. 081.2473211 - Fax 081.2473220
dal lunedì al venerdì
10,00-13,00/14,00-18,00

◆ N. & D. Sasso - Via G. Arcofio, 64

(palazzo Il Mattino)
Tel. 0817643047
Fax 0817947563
dal lunedì al venerdì
dalle 18,00 alle 20,30
sabato 9,30 - 12,30 / 16,30-20,30
domenica 16,30-20,30

◆ Abilitati all'accettazione di CARTE DI CREDITO

◆ NAPOLI - Vomero

Servizi e Pubblicità Vomero
Via S. Gennaro al Vomero, 18/B
Tel. 081.3723136 - Fax 081.2201807
dal lunedì al sabato
dalle 8,30 alle 20,30
domenica 10,00-13,00 / 17,00-20,30

◆ PORTICI

La Nunziata - Corso Garibaldi, 16
Tel. 081482737 - Fax 081273465
dal lunedì alla domenica
dalle 8,30 alle 20,30

SPORTELLI

PICCOLA PUBBLICITÀ

11 OCCASIONI - OGGETTI USATI

COMPRO monete, carta moneta, francobolli, cartoline d'epoca, libri, oggettistica, pastori, giocattoli d'epoca. Napoli via A. Depretis, 92. 081/5512100 - cell. 3293405778

LE MIGLIORI PROPOSTE
DEL MERCATO IMMOBILIARE

CASA
Settimanale degli Affari Immobiliari

TUTTA LA SETTIMANA SUL SITO
TUTTOMERCATO.IT

Per informazioni
TUTTE LE DOMENICHE SU **IL MATTINO**

PIEMME 081.2473308/318

25 RELAZIONI SOCIALI

CASAGIOVE dolcissima venezuelana, bella disponibile, decolte abbondante, amante vogliosa, coccole massaggi infinitamente sexy. 3511948239

SALERNO bellissima orientale mora dolcissima indimenticabile relax tutti giorni passionale paziente esperta 3339621522 qualsiasi ora.

VOMERO Collana, Vittoria nuova brasiliana, curve favolose, riccia molto sexy, indimenticabile seduzione da shock. 3270775859